

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

all'assemblea dei Delegati sul bilancio,
relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Signori Delegati,

il Consiglio di amministrazione si è riunito il 26 marzo 2025 per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre, l'organo di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Il Bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sottoposto alla Vostra approvazione, è stato redatto in osservanza dei principi di chiarezza e nel rispetto delle normative COVIP in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla relativa Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione, redatti in conformità alla disciplina COVIP. I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono immutati rispetto agli esercizi precedenti.

Integrano i documenti sopra elencati i rendiconti dei singoli comparti redatti per la fase di accumulo, singolarmente composti, a loro volta, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il Fondo, nell'esercizio, ha proseguito nella gestione dei multi-comparti, nei quali confluiscono le risorse in maniera coerente alle scelte degli aderenti.

Questo Collegio Sindacale, insediato in data 30 maggio 2022, svolge la propria funzione di controllo secondo quanto previsto dalla Legge vigente, dalle *Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate* redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalla previsioni Covip e dal l'art. 24 dello Statuto del Fondo che prevede *"Il Collegio dei Sindaci vigila sull'osservanza della normativa e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Fondo e sul suo concreto funzionamento"*.

Ricordiamo che l'attività di revisione legale dei conti è affidata alla società Deloitte & Touche, per cui segnaliamo che è riservato a tale soggetto il giudizio in merito:

- alla chiarezza del bilancio;
- alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria ed anche del risultato economico nello stesso documento;
- all'osservanza delle norme e dei principi che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

Premesso quanto sopra, è necessario precisare che l'attività di controllo di questo Collegio Sindacale, si estrinseca, invece, sulle seguenti aree:

- sull'osservanza della Legge e dello statuto (*Norma 3.2*);
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione (*Norma 3.3*);
- sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo (*Norma 3.4*);
- sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno (*Norma 3.5*);
- sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile (*Norma 3.6*); - in ordine al bilancio di esercizio (*Norma 3.7*).

A tali attività si aggiungono, sempre da previsioni statutarie:

- valutazione dei risultati del lavoro della funzione di revisione interna;
- segnalazione al Consiglio di amministrazione di eventuali anomalie dell'assetto organizzativo e del sistema di governo del Fondo.

Il Collegio, nel corso delle proprie verifiche, oltre la presenza continua del Direttore, ha incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile, Deloitte e Touche, il Responsabile della Funzione di revisione interna Dott. Giampiero De Pasquale (Ellegi), l'Organismo di Vigilanza monocratico istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001 Avv. Davide Berti, il Responsabile della Funzione di Risk Manager Prof. Giuseppe Melisi (OLIVIERI & ASSOCIATI), nonché tutti gli altri outsourcer che interagiscono con il Fondo (DPO, Responsabile Privacy, RSPP) che non hanno segnalato al Collegio dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO

Questa funzione di vigilanza consiste essenzialmente nel controllo dei metodi, delle procedure e degli strumenti adottati nello svolgimento dell'attività del Fondo per garantire il rispetto della Legge e dello statuto.

L'attività di vigilanza sull'osservanza della Legge e dello statuto è stata esercitata attraverso l'acquisizione delle informazioni ritenute rilevanti mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed alle riunioni dell'Assemblea.

Lo scambio di informazioni con gli amministratori del Fondo, l'acquisizione di informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale, le informazioni riscontrate con il Responsabile della Funzione di Revisione Interna e con il Responsabile della Funzione di gestione rischi,

sono da ritenersi esaustive rispetto al nostro giudizio.

In merito all'attività di vigilanza in oggetto, il Collegio Sindacale ritiene di potersi esprimere positivamente in merito all'osservanza della Legge e dello statuto.

VIGILANZA SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Al Collegio Sindacale non compete un controllo di merito sull'opportunità e la convenienza delle scelte di gestione degli amministratori, ma solo un controllo di legittimità e di rispetto delle procedure e/o prassi operative.

In particolare, i sindaci controllano la corretta ed appropriata formazione del procedimento decisionale degli amministratori ma non sono chiamati a verificare la bontà e convenienza delle scelte gestionali, le quali sono onere e compito primario dell'organo amministrativo.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea, ha assunto informazioni dagli amministratori, dal Direttore e dai soggetti che ricoprono cariche e funzioni all'interno del Fondo, ha vigilato, per quanto di sua spettanza, sull'osservanza dell'obbligo di diligenza da parte degli amministratori nell'espletamento del loro mandato.

Da quanto osservato, è possibile affermare che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 gli amministratori non hanno compiuto operazioni estranee all'oggetto istituzionale, in conflitto d'interessi con il Fondo, manifestamente imprudenti o azzardate, oppure in contrasto con le deliberazioni assunte dall'organo amministrativo. Per quanto consta a questo Collegio Sindacale, possiamo dire che gli amministratori hanno agito avendo in considerazione la rischiosità e gli effetti delle operazioni compiute.

VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA E SUL FUNZIONAMENTO DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO.

I sindaci valutano l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, ponendo particolare attenzione ai seguenti elementi: separazione e contrapposizione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni; chiara definizione delle deleghe o dei poteri di ciascuna funzione; verifica costante da parte di ogni responsabile sul lavoro svolto dai collaboratori.

In merito all'attività di vigilanza in oggetto, il Collegio Sindacale evidenzia il fatto che il Fondo ha un organigramma ben definito e corrisponde alle previsioni emanate dalla Covip da cui emergono i compiti e le funzioni demandati ai diversi operatori.

VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA E SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Sebbene il Codice civile non preveda espressamente la vigilanza sul sistema di controllo interno fra i doveri del Collegio Sindacale, ma considerato che lo Statuto del Fondo demanda allo stesso di valutare i risultati del lavoro della funzione di revisione interna, si ritiene che, in applicazione del più ampio dovere di vigilare sull'assetto organizzativo, il Collegio che svolga il proprio incarico presso il Fondo vigili anche sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Per quanto è potuto emergere dalle verifiche periodiche e dalle consultazioni intercorse con il Responsabile della Revisione Interna, lo stesso viene monitorato con costanza e puntualità.

VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA E SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

L'attività e le operazioni del Fondo sono rappresentate dai fatti di gestione e l'esistenza di un adeguato sistema amministrativo-contabile comporta la ragionevole garanzia della completa ed attendibile rilevazione contabile di tali fatti.

Le verifiche effettuate sul tema, anche attraverso le consultazioni con i responsabili del Service Amministrativo, consentono di affermare che il sistema amministrativo e contabile di rilevazione dei fatti gestionali sia adeguato e funzioni regolarmente.

VIGILANZA IN ORDINE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Collegio Sindacale nella sua attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio deve verificare l'osservanza, da parte degli amministratori, delle disposizioni di Legge sul procedimento di formazione, controllo, approvazione e pubblicazione del bilancio di esercizio.

In merito all'attività di vigilanza in oggetto, il Collegio Sindacale osserva che il bilancio risulta essere correttamente classificato secondo gli schemi Covip.

Il Collegio Sindacale ha effettuato un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato redatto in conformità alle disposizioni di Legge vigenti. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, al soggetto incaricato della revisione legale.

Rileviamo pertanto che il bilancio consuntivo è stato elaborato sulla base dell'attuale schema tipo di bilancio emanato dalla Covip.

La relazione di revisione della Deloitte e Touche avente ad oggetto, fra l'altro, la rappresentazione veritiera e corretta in bilancio della situazione patrimoniale e finanziaria ed anche del risultato economico, si è chiusa positivamente senza alcun rilievo o anomalia da

segnalare, la stessa è stata emessa il giorno 11 aprile 2025, così come la Relazione dell'Organo di Vigilanza che ha svolto la propria attività finalizzata alla prevenzione ed impedimento dei reati previsti nell'ambito del Dlgs 231/2001.

Il Collegio, anche in considerazione delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della Revisione Contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 14 aprile 2025

Vincenzo Pagnozzi — Presidente

Vittorio Dell'Atti — Sindaco effettivo

Vito Rosati — Sindaco effettivo

Fabio Frattini — Sindaco effettivo